



Guida

Bachelor of Arts in Music and Movement

Lugano, 23.09.2025

Indice

Indice	2
Descrizione.....	4
Obiettivi di apprendimento.....	5
Condizioni di ammissione	7
<i>Competenze richieste per l'accesso al corso</i>	7
<i>Lingua d'insegnamento</i>	7
Piano di studi	9
Regolamento del Bachelor of Arts in Music and Movement, major in Elementary music education	10
<i>Capitolo 1: Premessa, ammissione</i>	10
<i>Capitolo 2: Esame finale</i>	10
Parte teorica	11
Parte pratica-pedagogica.....	11
Progetto Bachelor	12
<i>Considerazioni finali</i>	12
Ambiti e materie.....	13
<i>Strumento/canto principale I, II e III</i>	13
<i>Vocalità, recitazione e canto complementare I</i>	13
<i>Pianoforte complementare I e II</i>	14
<i>Flauto dolce</i>	15
<i>Chitarra per accompagnamento</i>	16
<i>Coro</i>	16
<i>Musica e movimento I, II, e III</i>	17
<i>Repertorio Danze I e II</i>	18
<i>Letteratura, repertorio canti per l'infanzia</i>	18
<i>Strumentario Orff, improvvisazione vocale, strumentale e motoria I e II</i>	19
<i>Teatralità nell'ambito della didattica</i>	19
<i>Storia della musica I</i>	20
<i>Storia della musica II, approfondimento 1: Claudio Monteverdi</i>	21
<i>Storia della musica II, approfondimento 2: Ludwig van Beethoven ed il romanticismo tedesco</i>	22
<i>Ascolto I</i>	22
<i>Ascolto II</i>	23
<i>Armonia I</i>	24
<i>Armonia II</i>	25
<i>Analisi I</i>	26
<i>Analisi II</i>	27
<i>Acustica</i>	27

<i>Composizione ed arrangiamento I, II e III</i>	28
<i>Didattica disciplinare I, II e III</i>	29
<i>Didattica della ritmica I, II e III</i>	29
<i>Pratica professionale I, II e III</i>	30
<i>Scienze dell'educazione I</i>	31
<i>Scienze dell'educazione II</i>	33
<i>Direzione di coro di voci bianche</i>	34
<i>Progetto Bachelor</i>	35

Descrizione

Durata	3 anni
ECTS	180
Livello di studio	ISCED (2011) livello 6
Occupazione	Tempo pieno
Titolo conseguito	Bachelor of Arts in Music and Movement
Genere di corso	Autonomo in collaborazione secondo il modello KMHS

Il Bachelor of Arts in Music and Movement è un corso di laurea a tempo pieno. Si tratta di uno studio che, per raggiungere una maturità tecnica ed artistica, richiede allo studente una dedizione totale in termini di tempo e coinvolgimento emotivo.

È una formazione di tipo professionalizzante per l'insegnamento della musica a bambini dai 4 ai 12 anni circa. L'abilitazione all'insegnamento presso la scuola pubblica, in mancanza di una regolamentazione a livello della CDPE, varia da Cantone a Cantone. Per il Canton Ticino il titolo è riconosciuto e professionalizzante per l'insegnamento dell'Educazione Musicale Elementare nelle scuole di musica. Per l'insegnamento nella scuola Elementare e nella Scuola Media (secondario I) sono previsti percorsi abilitanti erogati dal DFA (Dipartimento Formazione e Apprendimento), sempre in ambito SUPSI.

Il corso offre una formazione professionale, abilitante all'insegnamento a bambini tra i 4 e i 12 anni (livello scuola dell'infanzia e scuola elementare). Completato dalla specifica passerella, dà accesso alle formazioni specialistiche di 2° livello (Master). Il corso è chiaramente strutturato e comporta un certo numero di corsi obbligatori. Esso comprende una serie di materie generali, nello spirito di una solida formazione di base. L'apprendimento degli studenti è guidato, benché questi siano incoraggiati a sviluppare un'attitudine al lavoro indipendente sin dal primo ciclo.

Obiettivi di apprendimento

Alla fine dello studio, lo studente deve aver acquisito queste competenze.

1. Obiettivi generali

- 1.1. Gli studenti possiedono ampie conoscenze e capacità nel campo della formazione musicale generale.
- 1.2. Sono in grado di impartire un'educazione musicale a bambini e ragazzi tra i 4 e i 12 anni, instaurano con essi un rapporto vivace tramite l'insegnamento della musica, sensibilizzandoli ai valori culturali della stessa e aiutandoli a sviluppare un senso critico nell'ascolto.
- 1.3. Sono consci del proprio comportamento comunicativo all'interno della lezione e nei corsi collettivi come coro, ensemble strumentale, libera improvvisazione e ritmica.
- 1.4. Sono in grado di riconoscere e incoraggiare particolari talenti musicali.
- 1.5. Conoscono le basi metodiche e didattiche.
- 1.6. Hanno esperienza musicale pratica, in particolare anche nella direzione di piccoli ensemble vocali e strumentali, per esempio tramite l'uso dello strumentario Orff.
- 1.7. Sono in grado di sostenere gli allievi anche in ambiti extra-scolastici, giovandone alla vita socioculturale (ad esempio, comportamento nel tempo libero, incoraggiamento a partecipare alla vita musicale, consulenza in caso di giovani con un talento particolare).
- 1.8. Formazione musicale generale:
 - Gli studenti sono in grado di comprendere la musica da un punto di vista analitico, storico e sociologico e di trasmettere quindi queste conoscenze, sia a livello interpretativo che pedagogico, tenendo in considerazione l'età degli allievi.

2. Competenze specialistiche

- 2.1. Formazione musicale generale:
 - Gli studenti sono in grado di comprendere la musica da un punto di vista analitico, storico e sociologico e di trasmettere quindi queste conoscenze, sia a livello interpretativo che pedagogico, tenendo in considerazione l'età degli allievi.
- 2.2. Strumento/Canto (obiettivo di apprendimento pratico-artistico):
 - Gli studenti possiedono delle capacità artistiche qualificate nel campo strumentale o vocale, che permettono loro di arrangiare ed eseguire, in date situazioni, brani musicali di diversi stili (ad esempio musica tradizionale, musica popolare, nuova musica).
 - Oltre alle loro capacità nello strumento principale, gli studenti sono in grado di utilizzare il pianoforte e la chitarra durante la le lezioni come strumento di accompagnamento.
 - Sono padroni della propria voce e conoscono le condizioni psicologiche e metodiche della lezione di canto; avendoli utilizzati conoscono i diversi principi dell'improvvisazione e possiedono conoscenze ed esperienze nella direzione di gruppi vocali e strumentali.
- 2.3. Pedagogia e didattica
 - Gli studenti sono in grado di impartire lezioni di musica differenziate ai bambini e ragazzi di età tra i 4 e i 12 anni.
 - Possiedono le conoscenze necessarie a questo scopo nel campo della psicologia dell'apprendimento, della pedagogia in generale e della pedagogia musicale.
 - Possiedono conoscenze fondamentali per l'insegnamento nelle materie: musica e movimento, canto e cura della voce, ascolto, strumenti, improvvisazione.
 - Hanno fatto una molteplice esperienza didattica, sia in applicazioni pratiche sia come uditori.
- 2.4. Competenza specifica

- Gli studenti possiedono delle conoscenze in diverse discipline specifiche come storia della musica, analisi musicale estetica, etnomusicologia, sociologia della musica e psicologia e semiotica della musica.
- Sono in grado di approfondire in maniera specifica e autonoma questioni relative all'argomento e di creare dei collegamenti tra il proprio settore di specializzazione e altri settori
- Le loro conoscenze specifiche permettono loro di mantenere un comportamento critico nei confronti della cultura e della società.

Condizioni di ammissione

L'ammissione al Bachelor of Arts in Music and Movement presuppone:

- Il conseguimento di una maturità liceale, di una maturità professionale, di un diploma di un'altra scuola a indirizzo generale del secondo grado secondario, un certificato di altra formazione a indirizzo specifico equiparata, oppure, il superamento di un esame di capacità eccezionale.
- Il superamento di un esame di idoneità.

Competenze richieste per l'accesso al corso

Durante l'esame di idoneità, i candidati devono dimostrare di possedere queste competenze.

- Competenze specifiche:
 - Capacità strumentali e/o vocali
 - Capacità di riconoscere strutture armoniche, melodiche e ritmiche
 - Intuizione e senso ritmico sviluppato
 - Conoscenze di base della teoria musicale
 - Attitudine al lavoro pedagogico con bambini e giovani
 - Formazione culturale generale
- Competenze metodologiche:
 - Conoscenze di base delle tecniche di lavoro
 - Conoscenze dei concetti riguardanti l'interpretazione
 - Capacità di mettere in pratica le conoscenze teoriche e stilistiche
- Competenze sociali:
 - Disponibilità alla comunicazione
 - Attitudine al lavoro di gruppo
 - Ricettività e attitudine alla critica
 - Disponibilità all'apprendimento
- Curiosità intellettuale:
 - Creatività musicale e artistica
 - Immaginazione
 - Curiosità intellettuale
 - Resistenza fisica e psichica
 - Capacità di concentrazione, tenacia, disciplina, affidabilità e applicazione

Lingua d'insegnamento

Per l'ammissione al Bachelor of Arts in Music and Movement si richiede, a chi non è di madrelingua italiana, di dimostrare un livello sufficiente di conoscenza della lingua italiana durante il colloquio in sede d'esame d'ammissione. È ritenuto come livello sufficiente di conoscenza della lingua italiana livello un livello equivalente al B2 (secondo il CEFR), o CELI 3. Coloro che non sono in possesso di tale livello linguistico per l'inizio degli studi, dovranno comunque dimostrare un livello sufficiente di conoscenza della lingua italiana e raggiungere il livello B2 o CELI 3 entro la fine del primo anno di studio.

La maggior parte dei corsi sono svolti in italiano. In alcune occasioni, a seconda della provenienza degli studenti e/o dei musicisti presenti durante le lezioni pratiche, l'impiego di altre lingue (come l'inglese, il francese o il tedesco) è di uso comune. I lavori scritti sono accettati in una delle tre lingue ufficiali svizzere oppure in inglese.

Piano di studi

In conformità con la Riforma di Bologna, un credito ECTS corrisponde a circa 30 ore di lavoro complessivo, includendo attività in presenza e studio autonomo. I piani di studio sono strutturati per prevedere un impegno annuo a tempo pieno equivalente a 60 ECTS, ovvero circa 1.800 ore di lavoro all'anno.

Materie	1° anno	2° anno	3° anno
Strumento/canto principale	6	6	6
Vocalità, recitazione e canto complementare	3	3	0
Pianoforte complementare	2	2	0
Flauto dolce	0	1	0
Chitarra per accompagnamento	0	1	0
Coro	3	1	4
Musica e movimento	2	2	2
Repertorio danze	0	1	1
Letteratura, repertorio canti per l'infanzia	1	1	1
Strumentario Orff, improvvisazione vocale, strumentale e motoria	0	2	2
Teatralità nell'ambito della didattica	0	0	1
Storia della musica	3	4	0
Ascolto	5	5	0
Armonia	5	5	0
Analisi	3	3	0
Acustica	2	0	0
Composizione ed arrangiamento	2	2	2
Didattica disciplinare	8	8	8
Didattica della ritmica	2	2	3
Pratica professionale	7	5	17
Scienze dell'educazione	6	6	0
Direzione di coro di voci bianche	0	0	2
Progetto Bachelor	0	0	10
Attività a scelta	0	0	1
Totale	60	60	60

Regolamento del Bachelor of Arts in Music and Movement, major in Elementary music education

I termini di genere maschile nel presente regolamento si riferiscono a persone di qualunque genere.

Capitolo 1: Premessa, ammissione

Art. 1 Regolamento degli studi

Il Regolamento degli studi del 6 dicembre 2024 costituisce premessa e parte integrante del presente Regolamento degli esami. Esso stabilisce le disposizioni generali degli studi applicate nell'ambito della Scuola Universitaria di Musica (SUM) del Conservatorio della Svizzera italiana (CSI) e regola le modalità degli esami.

Art. 2 Condizioni d'ammissione

L'ammissione al Bachelor of Arts in Music and Movement, Major in Elementary Music Education presuppone:

- 1 un diploma del settore secondario II rilasciato al termine di una formazione liceale professionale riconosciuta;
- 2 una formazione musicale preparatoria;
- 3 il superamento di un esame di idoneità;
- 4 la disponibilità di posti liberi.

Art. 3 Esame d'ammissione (d'idoneità)

L'esame d'idoneità consiste in:

- 1 una parte teorica per verificare le competenze di ascolto e di armonia;
- 2 una prova pratica strumentale/vocale: esecuzione di 2 brani a scelta del candidato della durata massima di dieci minuti;
- 3 una prova pratica di canto:
 - a. cantare e suonare a memoria tre canzoni per bambini;
 - b. primavista.
- 4 una prova pratica di strumento complementare:
 - a. accompagnamento libero di una breve melodia popolare (pianoforte e/o strumento armonico) se non è lo strumento principale;
 - b. esecuzione di due brevi brani a scelta del candidato sullo strumento complementare (flauto dolce e/o strumento melodico).
- 5 una prova pedagogica con un gruppo di bambini;
- 6 un colloquio inteso a verificare la predisposizione all'insegnamento di gruppo ed in classe. Lo studente è idoneo solo se l'esame è superato in tutte le sue parti.

Capitolo 2: Esame finale

Art. 4 Strutturazione dell'esame

L'esame finale consiste in tre esami parziali: una parte teorica, una parte pratica-pedagogica e il progetto Bachelor.

Art. 5 Iscrizione

L'iscrizione agli esami deve pervenire alla Segreteria didattica entro il 31 ottobre.

- Art. 6 Esame preliminare
Consiste in una prova pedagogica della durata di 45 minuti. Prima della lezione il candidato consegnerà un piano con la struttura e gli obiettivi della lezione.

Parte teorica

Art. 7 Parte teorica

- ¹ Ascolto II: l'esame comprende una prova scritta e una orale. Nella valutazione le due prove hanno lo stesso peso.
- ² Armonia II: l'esame comprende una prova scritta e una orale. Nella valutazione la prova scritta rappresenta i 2/3 e quella orale 1/3.
- ³ Analisi II: l'esame comprende una prova scritta e una orale. Nella valutazione la prova scritta rappresenta i 2/3 e quella orale 1/3.
- ⁴ Storia della musica I: prova scritta.
- ⁵ Storia della musica II: si devono seguire due approfondimenti tematici. L'esame comprende un lavoro scritto e un esame orale per ogni approfondimento. I due approfondimenti hanno lo stesso peso nella valutazione.
- ⁶ Acustica: prova scritta.

Per una descrizione dettagliata di ciascuna prova d'esame si rimanda al descrittivo ufficiale della materia, consultabile sul sito www.conservatorio.ch.

Art. 8 Valutazione

La valutazione complessiva della parte teorica dell'esame finale risulta dalla media delle votazioni ottenute nelle singole materie dell'Art. 7, con le seguenti condizioni:

- ¹ gli esami di cui ai capoversi 1, 2 e 3 hanno peso doppio;
- ² la media degli esami di cui ai capoversi 1, 2 e 3, con valutazione doppia di eventuali voti insufficienti, deve raggiungere almeno 4.0.

Parte pratica-pedagogica

Art. 9 Parte pratica-pedagogica

- ¹ Materie speciali
 - a. strumento principale (o canto);
 - b. pianoforte complementare;
 - c. chitarra per accompagnamento;
 - d. flauto dolce;
 - e. vocalità, recitazione e canto complementare;
 - f. strumentario Orff, improvvisazione vocale, strumentale e motoria;
 - g. letteratura, repertorio canti per l'infanzia: preparazione (a memoria) di 8 canzoni (5 del ciclo prescelto e 3 dell'altro);
 - h. ritmica.
- ² Materia principale
 - a. lezione pratica di 45 minuti (ciclo Scuola dell'Infanzia o 1° ciclo Scuola Elementare);
 - b. lezione pratica di 45 minuti (2° ciclo Scuola Elementare);
 - c. colloquio.

Art. 10 Valutazione

- ¹ Materie speciali: la valutazione risulta dalla media dei voti delle materie da b. a g. (peso semplice) e dei voti delle materie a. e h. (peso doppio).

- ² Materia principale: la valutazione risulta dalla media delle tre prove. Il ciclo prescelto viene conteggiato con peso doppio.
- ³ La valutazione finale risulta dalla media tra il voto complessivo delle materie speciali (peso semplice) e quello della materia principale (peso triplo).

Progetto Bachelor

Art. 11 Progetto Bachelor

Consiste in un lavoro di regola individuale che unisca aspetti pratici e teorici, concordato con il docente referente ed il responsabile dell'Area Pedagogia. È solitamente articolato in due parti: un lavoro scritto e una conferenza pubblica.

Considerazioni finali

Art. 12 Superamento

Per superare l'esame lo studente deve raggiungere una media di almeno 4.0 in ognuno dei tre esami parziali:

- a. parte teorica (art. 7);
- b. parte pratica-pedagogica (art. 9);
- c. progetto Bachelor (art. 11).

Art. 13 Ripetizione

- ¹ Parte pratica-pedagogica, materia principale: la ripetizione di un esame o di una prova è ammessa una sola volta, deve avvenire a distanza di almeno un semestre, e necessita di un'autorizzazione da parte della Direzione SUM. Vale il voto dell'esame ripetuto.
- ² Parte teorica e pratica-pedagogica, ad eccezione della materia principale: la ripetizione di una prova è ammessa al massimo due volte e nei momenti seguenti: la prima volta in occasione degli esami di recupero dello stesso anno, e, nel caso di ulteriore insuccesso, durante gli esami ordinari dell'anno successivo dopo frequentazione del corso ripetuto. Vale il voto dell'ultimo esame.
- ³ Progetto Bachelor: in caso di insufficienza la prova deve essere ripetuta. La ripetizione di una prova è ammessa al massimo due volte e nei momenti seguenti: la prima volta in occasione degli esami di recupero dello stesso anno, e, nel caso di ulteriore insuccesso, durante gli esami ordinari dell'anno successivo. Vale il voto dell'ultimo esame.

Art. 14 Valutazione

Il voto finale dell'esame del Bachelor of Arts in Music and Movement, Major in Elementary Music Education è determinato dalla media dei tre esami parziali a cui fanno riferimento gli articoli 7, 9 e 11, attribuendo peso triplo alla parte pratica-pedagogica.

Lugano, 16 settembre 2025

Ambiti e materie

Strumento/canto principale I, II e III

Crediti ECTS	6 per anno
Durata e struttura	45 minuti settimanali per 34 settimane
Docente	Bohte, Eva Moraru, Luisa Trini, Monica Zanichelli, Barbara
Tipologia di corso	Materia obbligatoria
Lingua	Italiano più tutte le lingue comuni a docenti e studenti
Limitazioni o prerequisiti	Accesso al secondo e terzo anno consentito solo dopo il superamento del primo anno e secondo anno rispettivamente.
Rapporto con gli obiettivi del programma di studio	1.6, 2.2
Obiettivi di apprendimento	Sviluppare una competenza musicale (o vocale) non solo spendibile nella dimensione dell'insegnamento dell'Educazione Musicale Elementare, ma riconoscibile come asse esperienziale pratico caratterizzante per la formazione musicale generale del soggetto in formazione, esperto di pratiche di musica e movimento e profilato come docente di EME. L'esperienza sullo strumento (o voce) principale, dovrà rendere lo studente capace di prestazioni di performance solistiche e d'insieme tali da connotarlo come soggetto musicale attivo e capace di relazione musicale con musicisti professionisti e amatoriali, oltre che con i propri allievi.
Contenuti	Le scelte di repertorio e di sviluppo tecnico terranno conto degli standard strumentali, in un'ottica non rigida, ma flessibilmente misurata al profilo specifico di ogni studente.
Metodi di insegnamento	Lezioni individuali. Studio ed esercitazioni in autonomia.
Calendario	Da concordare con il docente
Metodi di valutazione	Esame di passaggio al termine di ogni annualità. Esame finale con delegato della Direzione. Per dettagli, consultare i regolamenti a pagina 10.
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> Esecuzione competente e tecnicamente e stilisticamente corretta di repertori di difficoltà media. Capacità di interazione in repertori di musica da camera o in funzione di accompagnamento.
Certificazione	<ul style="list-style-type: none"> Frequenza minima dell'80%. Superamento degli esami.

Vocalità, recitazione e canto complementare I

Crediti ECTS	3
Durata e struttura	30 minuti settimanali per 34 settimane
Docente	Monica Trini
Tipologia di corso	Materia obbligatoria
Lingua	Italiano più tutte le lingue comuni a docenti e studenti
Limitazioni o prerequisiti	Obbligatorio per gli studenti che non hanno canto come strumento principale; in questo caso, i crediti ECTS devono essere compensati con attività a scelta.
Rapporto con gli obiettivi del programma di studio	1.6, 2.2
Obiettivi di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> Controllo dell'emissione cantata: 1 meccanico-fisiologico, 2 fonetico-acustico, 3 mentale-immaginario. Impostazione dei suoni con laringe bassa. Conoscenza della Tecnica della respirazione diaframmatica e costale bassa. Esecuzione di brani del repertorio di musica vocale del '500, '600 consoni al timbro vocale dell'allunno.

	<ul style="list-style-type: none"> • Preparazione di brani polifonici con accompagnamento strumentale o a cappella. • Conoscenza del repertorio di canzoni per bambini del Primo Ciclo accompagnandosi con strumenti musicali: pianoforte, chitarra, percussioni. • Per gli studenti di sesso maschile dimostrare di saper usare la voce in "Falsetto". • Recitazione con interpretazione scenica di una favola per bambini.
Contenuti	<p>L'approfondimento dei meccanismi della voce cantata e parlata come condizione essenziale per acquisire una tecnica vocale in grado di salvaguardare l'integrità della voce. Coordinazione muscolare di tutto il Corpo-Strumento: "Canto sul Fiato". Competenze tecniche della voce impostata con la laringe bassa.</p> <p>A. Juarra "Lo studio del Canto" Tecnica ed esercizi. Ed. Ricordi. N. Vaccaj "Metodo pratico di Canto" Ed. Ricordi A. Schinelli "Raccolte di Composizioni Polifoniche Sacre e Profane" Vol. I, Vol. II, Vol. III Ed. Curci - Milano G. Rodari "Filastrucche Lunghe e Corte" "Favole al telefono" Ed. Einaudi Ragazzi La docente è aperta a proposte di repertorio da parte degli studenti.</p>
Calendario	Da concordare con il docente
Metodi di insegnamento	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni individuali. • Alcune lezioni di gruppo saranno concordate con gli studenti.
Metodi di valutazione	Feedback in itinere. Esame con delegato della Direzione.
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo artistico della voce. • Utilizzo didattico della voce. • Lo studente dovrà dimostrare di cantare intonato e secondo principi interpretativi corretti e artisticamente condivisi.
Certificazione	<p>Presenza obbligatoria (min. 80%) Esame pratico col seguente programma:</p> <ul style="list-style-type: none"> • esecuzione di un brano del '500, '600 e di un brano polifonico; • esecuzione a memoria di tre canzoni per bambini del primo ciclo con accompagnamento strumentale: pianoforte, chitarra, percussioni; recitazione con interpretazione scenica di una favola per bambini.

Pianoforte complementare I e II

Crediti ECTS	2 per anno al primo e secondo anno
Durata e struttura	34 lezioni individuali settimanali di 30 minuti, per due anni
Docente	Eva Bohte
Tipologia di corso	Materia obbligatoria
Lingua	Italiano più tutte le lingue comuni a docenti e studenti.
Limitazioni o prerequisiti	Obbligatorio per gli studenti che non hanno pianoforte come strumento principale; in questo caso, i crediti ECTS devono essere compensati con attività a scelta.
Rapporto con gli obiettivi del programma di studio	1.6, 2.2
Obiettivi di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la tecnica fondamentale dello strumento. • Saper utilizzare gli accordi con rispettivi rivolti e diversi ritmi per accompagnare melodie semplici (diverse tonalità e generi musicali). • Saper trasportare semplici canzoni (melodia e accompagnamento) nelle tonalità fino a due alterazioni. • Saper eseguire con correttezza tecnica e stilistica facile repertorio pianistico. • Saper costruire piccole improvvisazioni a partire da facili consegne armoniche, formali, ritmiche, espressive.
Contenuti	<p>Tecnica fondamentale del pianoforte. Conoscere le diverse tonalità fino a quattro alterazioni (scale, accordi, arpeggi, cadenze e improvvisazioni semplici).</p> <p>Bibliografia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Chanson Volé (I e II volume), Ed Payot Lausanne, 1996.

	<ul style="list-style-type: none"> • Planète Musique Chants (3ème cycle) Helbing. • Silvia Klemm e Uli Führe, Raccolta di canzoni varie. • Repertorio solistico a libera scelta da concordare con docente.
Calendario	Da concordare con il docente
Metodi di insegnamento	Lezioni individuali. Studio ed esercitazioni in autonomia.
Metodi di valutazione	Esame di passaggio al termine della prima annualità ed esame finale al termine della seconda, sempre con delegato della Direzione.
Criteri di valutazione	<p>Per Pianoforte I: esame di passaggio con programma rappresentativo del percorso svolto e che comprenda, oltre a canzoni e repertorio pianistico, piccole improvvisazioni e esecuzione di facili cadenze.</p> <p>Per Pianoforte II: esame pratico finale col seguente programma:</p> <ul style="list-style-type: none"> • esecuzione di due brani di cui uno solistico e l'altro in forma di accompagnamento a voce o strumento melodico; • armonizzazione di tre canzoni di cui almeno una con melodia cantata; • accompagnamento di una melodia semplice a prima vista; • cadenze perfette e d'inganno in tonalità fino a 4# e 4b; • piccola improvvisazione in tonalità fino a 3# e 3b. <p>Il livello tecnico di riferimento per l'esame di Pianoforte II è rappresentato, per il repertorio di canzoni, dalle raccolte indicate in bibliografia e, per il repertorio solistico, dalla seguente lista indicativa di brani:</p> <ul style="list-style-type: none"> • M. Aaron, Piano course grade three • J.S. Bach, Minuetti dal "Quaderno di Anna Maddalena" • B. Bartok, For children, volume I • F. Burgmüller, 25 studi facili per pianoforte, op.100 • P.I. Tschaiowsky, Album per la gioventù, op. 39
Certificazione	Presenza obbligatoria al corso (al minimo un 80%). Superamento dell'esame.

Flauto dolce

Crediti ECTS	1
Durata e struttura	30 minuti settimanali per 17 settimane
Docente	Stefano Bragetti
Tipologia di corso	Materia obbligatoria
Lingua	Italiano
Limitazioni o prerequisiti	Obbligatorio per gli studenti che non hanno il flauto dolce come strumento principale; in questo caso, i crediti ECTS devono essere compensati con attività a scelta.
Rapporto con gli obiettivi del programma di studio	1.6, 2.2
Obiettivi di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la tecnica fondamentale dello strumento e applicarla ad ambiti modali e tonali fino a 2 alterazioni. • Saper utilizzare diverse prassi e diverse sonorità per diversi obiettivi musicali. • Interpretare adeguatamente repertorio di canzoni per l'infanzia e facile repertorio solistico, in duo e con accompagnamento di strumento armonico appartenente a diversi generi e tradizioni. • Saper trasportare melodie appartenenti al repertorio EME una quarta e una quinta sopra e sotto, un tono sopra e sotto. • Conoscere a livello almeno iniziale, alcune tecniche non standard (nuova musica, recorder beatbox, tradizioni etniche).
Contenuti	<p>Tecnica fondamentale del flauto dolce soprano in do (diteggiatura barocca/inglese): elementi di respirazione/emissione, articolazione, meccanismo. Tecnica e pratica del trasporto melodico.</p> <p>Sonorità e prassi esecutive tradizionali e sperimentali.</p> <p>Ambiti tonali e modali fino a 2 alterazioni.</p> <p>Repertorio concordato col docente.</p> <p>Braun, G., & Fischer, J. (1997). Spielbuch 1 (die Blockflöte).</p>

	München: Ricordi & Co. Braun, G. & Fischer, J. (1998). Spielbuch 2 (die Blockflöte). München: Ricordi & Co. Scoppola, L. (2017). Metodo per flauto dolce soprano. Bologna: Ut Orpheus Repertorio a libera scelta da concordare col docente.
Calendario	Da concordare con il docente
Metodi di insegnamento	Lezioni individuali, eventualmente a coppie o in gruppo.
Metodi di valutazione	Esame finale con delegato della Direzione che consiste nell' esecuzione di due brani (di cui uno con accompagnamento) significativi rispetto agli obiettivi di apprendimento, di 2 canzoni dal repertorio EME (su 6 preparate e di cui almeno 2 a memoria) con relativi trasporti melodici un tono, una quarta e una quinta sopra e sotto, di una scala scelta dalla commissione (fra scale maggior fino a 2 # e 2 b, la e re minore, sol minore oppure, in alternativa, mi minore).
Criteri di valutazione	Utilizzo delle competenze tecniche e musicali in esecuzione fluente, omogeneità timbrica e tecnica nell'uso del trasporto melodico.
Certificazione	Frequenza minima dell'80%. Superamento dell'esame.

Chitarra per accompagnamento

Crediti ECTS	1
Durata e struttura	30 minuti settimanali per 17 settimane
Docente	Thomas Kündig
Tipologia di corso	Materia obbligatoria
Lingua	Italiano
Limitazioni o prerequisiti	Obbligatorio per gli studenti che non hanno chitarra come strumento principale; in questo caso, i crediti ECTS devono essere compensati con attività a scelta.
Rapporto con gli obiettivi del programma di studio	1.6, 2.2
Obiettivi di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la tecnica fondamentale dello strumento. • Saper utilizzare gli accordi con rispettivi rivolti e diversi ritmi per accompagnare melodie semplici (diverse tonalità e generi musicali). • Saper trasportare semplici canzoni (melodia e accompagnamento) nelle tonalità fino a tre alterazioni. • Saper eseguire con correttezza tecnica e stilistica facile repertorio chitarristico. • Saper costruire piccole improvvisazioni a partire da facili consegne armoniche, formali, ritmiche, espressive.
Contenuti	Tecnica fondamentale della chitarra. Conoscere le diverse tonalità fino a quattro alterazioni (scale, accordi, arpeggi, cadenze e improvvisazioni semplici). Bibliografia di riferimento: Guitar Grade 1-8 Trinity 2016-2019 www.trinitycollege.uk/music
Calendario	Da concordare con il docente
Metodi di insegnamento	Lezioni individuali. Studio ed esercitazioni in autonomia.
Metodi di valutazione	Esame finale
Criteri di valutazione	L'esame comporta un programma che risulti rappresentativo del percorso svolto, da concordare col docente, ma che contenga almeno l'esecuzione di una melodia con diversi trasporti, un accompagnamento con diversi trasporti, un facile brano chitarristico.
Certificazione	Presenza obbligatoria al corso (al minimo un 80%) Superamento esame finale.

Coro

Crediti ECTS	3 al primo anno, 1 al secondo anno, 4 al terzo anno.
Durata e struttura	<ul style="list-style-type: none"> • 120 minuti settimanali da metà settembre a metà maggio. • 3 sessioni corali.

Docente	Brunella Clerici
Tipologia di corso	Materia obbligatoria
Lingua	Italiano
Limitazioni o prerequisiti	Corso obbligatorio per tutti gli studenti del Bachelor of Arts in Music and Movement.
Rapporto con gli obiettivi del programma di studio	1.6, 2.2
Obiettivi di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> • Esercitare la capacità di ascolto e di emissione corretta del suono. • Training sulla postura e sulla respirazione. • Educare al lavoro di gruppo.
Contenuti	Brani sia a cappella sia con strumenti, di tutte le epoche, attingendo al vasto repertorio corale.
Calendario	Secondo la pianificazione annua.
Metodi di insegnamento	Prove settimanali di gruppo e/o a sezioni
Metodi di valutazione	Partecipazione costante, attiva e collaborativa durante le prove.
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Adeguata preparazione precedente l'inizio delle prove/del progetto. • Professionalità in tutte le prove e fasi del progetto. • Sviluppo delle competenze musicali specifiche richieste da una data produzione.
Certificazione	Frequenza minima dell'80% Partecipazione alle produzioni corali

Musica e movimento I, II, e III

Crediti ECTS	2 per annualità
Durata e struttura	Nel primo anno, partecipazione a lezioni di gruppo di Musica e movimento per BA in Music, secondo calendario. 34 lezioni di 120' per ogni annualità nel secondo e terzo anno.
Docente	Gaby Mahler
Tipologia di corso	Materia obbligatoria
Lingua	Italiano
Limitazioni o prerequisiti	Studenti del Bachelor of Arts in Music and Movement.
Rapporto con gli obiettivi del programma di studio	1.6, 2.3
Obiettivi di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire e memorizzare sequenze di movimento a solo e in gruppo. • Sentire ed utilizzare la complessità del movimento naturale ed individuale. • Focalizzare la consapevolezza del corpo dinamico. • Saper gestire e sviluppare (nell'improvvisazione e in progetti di ricerca) la propria produzione di movimenti, in stretta relazione con le strutture e i linguaggi di diversi generi di musica.
Contenuti	Questo corso propone una gamma di esperienze dal vivo che prevedono l'avvicinamento alla musica attraverso il movimento ritmico-musicale. Il corpo sarà il nostro "primo strumento". Le attività si concentreranno sulla complessità del movimento naturale ed individuale (energia, dinamicità, spazio, flusso ed economia del movimento, respiro, vitalità e calma interiore), cercando di approfondire il più possibile la consapevolezza del corpo dinamico. In gruppo si impareranno sequenze di movimento e si svolgeranno attività creative attraverso l'improvvisazione e tramite processi di ricerca finalizzati all'approfondimento delle proprie qualità di movimento e di danza.
Calendario	Secondo la pianificazione annua.
Metodi di insegnamento	Lezioni collettive. Assegnazioni di lavori da svolgere in autonomia.
Metodi di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Esame in gruppo alla fine dell'anno accademico. • Esame finale al terzo anno. <p>La composizione della commissione è disciplinata dall'art. 41 del Regolamento degli studi.</p>

Criteri di valutazione	Utilizzo musicale, fluente e performativo, degli schemi studiati. Composizione e improvvisazione di sequenze.
Certificazione	Frequenza minima dell'80%. Valutazione annuale da parte dell'insegnante. Esame straordinario se necessario. Esame finale.

Repertorio Danze I e II

Crediti ECTS	1 per annualità
Durata e struttura	30 minuti settimanali per 4 semestri.
Docente	Gaby Mahler
Tipologia di corso	Materia obbligatoria
Lingua	Italiano
Limitazioni o prerequisiti	–
Rapporto con gli obiettivi del programma di studio	1.2, 1.6, 2.3
Obiettivi di apprendimento	Conoscenza solida di due set di danze di danze (primo anno, livello elementare, secondo anno livello avanzato) e capacità di ballarle a memoria con una buona qualità di movimento ritmico-musicale.
Contenuti	Ogni annualità prevede un set di danze (10-15) di stili e paesi diversi. Ogni danza porta con sé altri elementi di movimenti basilari e la focalizzazione di altri parametri musicali. Lo spazio sarà vissuto in diverse forme/disegni e la danza in gruppo permetterà di scoprire la dinamica del movimento in relazione con il partner o il gruppo.
Calendario	Secondo la pianificazione annua.
Metodi di insegnamento	Lezioni collettive
Metodi di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Esame di gruppo alla fine del primo anno. • Esame finale. La composizione della commissione è disciplinata dall'art. 41 del Regolamento degli studi.
Criteri di valutazione	Qualità musicale del movimento.
Certificazione	Frequenza minima dell'80%. Superamento degli esami.

Letteratura, repertorio canti per l'infanzia

Crediti ECTS	1 per annualità
Durata e struttura	28 lezioni collettive di 45 minuti per ogni annualità.
Docente	Silvia Klemm
Tipologia di corso	Materia obbligatoria
Lingua	Italiano
Limitazioni o prerequisiti	–
Rapporto con gli obiettivi del programma di studio	1.2, 1.5, 2.3
Obiettivi di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> • Apprendimento di giochi e modi per intonare una classe. • Acquisizione di capacità di insegnamento di canti per l'applicazione in tutti gli ambiti EME (p.es. il movimento, l'uso dello strumentario, ecc). • Acquisizione di un repertorio di canti adatto alle varie età dei bambini, con particolare riferimento alla fascia del primo ciclo SE. • Utilizzo della solmizzazione. • Utilizzo dei canoni. • Apprendimento e utilizzo di canti all'unisono e con bordoni vocali e strumentali.
Contenuti	Il lavoro sarà focalizzato sulle modalità di proposta ai bambini di attività di voce e canto e sulla costruzione di un repertorio di canti adatto alle varie età. La bibliografia sarà fornita dalla docente durante il corso. Verranno fornite dispense relative ai contenuti specifici.

Calendario	Secondo la pianificazione annua.
Metodi di insegnamento	Lezioni collettive, in stretta connessione con le attività di pratica professionale e con i moduli di Didattica disciplinare e Composizione e arrangiamento BA MM
Metodi di valutazione	Utilizzo di contenuti sviluppati/appresi nel corso nell'esame pedagogico al termine di ogni annualità.
Criteri di valutazione	Utilizzo della voce e del repertorio durante l'esame pedagogico.
Certificazione	Esame pedagogico per ogni annualità.

Strumentario Orff, improvvisazione vocale, strumentale e motoria I e

II

Crediti ECTS	2 per annualità
Durata e struttura	17 ore annuali strutturate in incontri con calendario da definire.
Docente	Silvia Klemm
Tipologia di corso	Materia obbligatoria
Lingua	Italiano
Limitazioni o prerequisiti	—
Rapporto con gli obiettivi del programma di studio	1.2, 1.5, 1.6, 2.2, 2.3
Obiettivi di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare in modo convenzionale e non gli strumenti Orff, anche in combinazione con canto, movimento e Body Percussion. • Eseguire ed elaborare accompagnamenti, bordoni e ostinati anche con trasporto in diverse tonalità. • Improvvisare sullo strumentario Orff e con lo strumentario Orff. • Formulare proposte didattiche rivolta ai bambini, centrate sullo strumentario.
Contenuti	Con un lavoro di tipo laboratoriale centrato sullo strumentario Orff sulla vocalità e sul movimento, verranno toccati tutti gli ambiti EME Si consiglia un abbigliamento comodo per la partecipazione alle attività.
Calendario	Secondo la pianificazione annua.
Metodi di insegnamento	Lezioni collettive
Metodi di valutazione	Valutazione in itinere con feedback e utilizzo dei contenuti appresi negli esami pedagogici.
Criteri di valutazione	Utilizzo efficace dei contenuti nell'esame pedagogico del secondo anno e in quello finale.
Certificazione	<ul style="list-style-type: none"> • Frequenza minima dell'80%. • Esame pedagogico interno al termine della prima annualità. • Esame pedagogico finale. La composizione della commissione è disciplinata dall'art. 41 del Regolamento degli studi.

Teatralità nell'ambito della didattica

Crediti ECTS	1
Durata e struttura	10 incontri di 180 minuti
Docente	Hans-Henning Wulf
Tipologia di corso	Materia obbligatoria
Lingua	Italiano
Limitazioni o prerequisiti	—
Rapporto con gli obiettivi del programma di studio	1.1, 1.2, 1.3, 1.5, 2.3
Obiettivi di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> • Integrare la dimensione fisico-espressiva nel proprio insegnamento.

	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e saper attivare giochi, esercizi e pratiche corporeo-espressive nell'insegnamento della musica. • Imparare a usare e trasformare lo spazio come risorsa come risorsa nell'insegnamento. • Comprendere in modo più ampio il significato del processo empatico nell'insegnamento. • Saper leggere il singolo e il gruppo come sistema. • Maturare una propria dimensione artistica nell'insegnamento.
Contenuti	<p>Il primo modulo propone agli studenti un percorso esperienziale e partecipativo, volto a sperimentare un approccio esplorativo e sperimentale all'insegnamento della musica, fondato sull'integrazione di musica, movimento e teatralità. L'obiettivo è creare una cornice di apprendimento dinamica e coinvolgente, che valorizzi la dimensione espressiva e creativa degli allievi e dell'insegnante, inteso come artista e facilitatore. Attraverso attività pratiche, i partecipanti esploreranno i primi rudimenti del gioco teatrale, approfondendo aspetti fondamentali quali il significato delle regole, l'uso consapevole dello spazio, la musicalità del movimento e il ritmo nel gioco teatrale. Si rifletterà inoltre sulla funzione dei vincoli nella costruzione di esercizi e giochi, sull'importanza dell'immaginazione, della finzione e dell'improvvisazione teatrale come strumenti didattici centrali. Questa esperienza consentirà agli studenti di sviluppare nuove strategie per progettare e condurre lezioni di musica che favoriscano la partecipazione attiva, stimolino la creatività e promuovano la consapevolezza corporea attraverso l'uso delle pratiche teatrali.</p>
Calendario	Secondo la pianificazione annua.
Metodi di insegnamento	Lezione di gruppo.
Metodi di valutazione	<p>Lavoro scritto</p> <p>La certificazione richiede di mettere in pratica, nella propria attività professionale, alcuni degli elementi esplorati nel modulo, scelti liberamente in base alla propria esperienza.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrivi le esperienze personali e le pratiche teatrali sperimentate durante il modulo che hai ritenuto più significative per la tua professione, spiegandone le motivazioni. • Argomenta se, e in che modo, l'approccio all'insegnamento/apprendimento attraverso le pratiche teatrali ha offerto una nuova prospettiva sulla professione del docente di musica. • Descrivi quali elementi o pratiche esplorate nel modulo hai integrato nella tua pratica professionale e con quali esiti.
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità dello studente di riflettere sulle pratiche di insegnamento di musica attraverso le pratiche teatrali. • Capacità di collegare le esperienze vissute durante il modulo nella propria pratica professionale. • Chiarezza e coerenza dell'argomentazione rispetto ai contenuti del modulo Il gioco e la teatralità nella didattica.
Certificazione	<p>Frequenza minima dell'80%.</p> <p>Lavoro scritto.</p>

Storia della musica I

Crediti ECTS	5
Durata e struttura	120 minuti a settimana per 2 semestri.
Docente	Massimo Zicari
Tipologia di corso	Materia obbligatoria
Lingua	Italiano
Limitazioni o prerequisiti	—
Rapporto con gli obiettivi del programma di studio	2.1, 2.4
Obiettivi di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> • Identificare i principali periodi della storia della musica in occidente. • Collocare forme e generi musicali nel tempo e nello spazio e con riferimento ai principali periodi storici. • Descrivere le caratteristiche distintive dei differenti stili e generi musicali.

	<ul style="list-style-type: none"> • Stabilire relazioni diacroniche e sincroniche tra i fatti storici ed i prodotti musicali ad essi correlati. • Riconoscere, sul piano storico, le relazioni tra le diverse forme di espressione artistica e quella musicale. • Formulare concetti storici che siano fondati ed articolati.
Contenuti	Il corso propone una scelta di argomenti in grado di illustrare le caratteristiche distintive dei principali generi musicali della tradizione colta occidentale, dal Seicento al primo Novecento. Questi sono collocati all'interno dei rispettivi periodi storici e discussi in funzione della relazione tra il lavoro dei singoli compositori ed i contesti di produzione e di fruizione.
Calendario	Secondo la pianificazione annua.
Metodi di insegnamento	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni collettive. • Esercitazioni in classe e individuali.
Metodi di valutazione	Esame scritto finale.
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Accuratezza nella definizione di generi, stili e concetti. • Precisione nella periodizzazione storica in riferimento ai compositori considerati. • Chiarezza, strutturazione e coerenza delle argomentazioni.
Certificazione	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza obbligatoria al corso (min. 80%). • Esame finale superato.

Storia della musica II, approfondimento 1: Claudio Monteverdi

Crediti ECTS	2
Durata e struttura	90 minuti a settimana per 2 semestri.
Docente	Diego Fratelli
Tipologia di corso	Materia obbligatoria
Lingua	Italiano
Limitazioni o prerequisiti	Aver superato Storia della musica I
Rapporto con gli obiettivi del programma di studio	2.1, 2.4
Obiettivi di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> • Identificare le principali caratteristiche dei generi musicali del primo seicento. • Collocare correttamente gli stessi nell'ambito storico di riferimento. • Comprendere e descrivere il ruolo ed il contributo di Claudio Monteverdi in questo ambito. • Stabilire relazioni significative tra i testi critici e le composizioni musicali di Claudio Monteverdi.
Contenuti	<p>La corte, la chiesa, il teatro, ovvero i generi musicali alle origini del barocco. Il corso affronta le caratteristiche distintive dei generi musicali profano, sacro, teatrale, nel contesto storico del primo seicento italiano, attraverso lo studio di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Repertorio di riferimento per analisi e ascolti, con pagine scelte da: il madrigale (prevalentemente da V e VIII libro), il vespro e la favola d'Orfeo • Lettura e commento degli scritti teorici di Claudio Monteverdi (prefazioni a pagine musicali e lettere) e di autori coevi (con particolare riferimento alla controversia Monteverdi/Artusi) • Pagine di critica moderna
Calendario	Secondo la pianificazione annua.
Metodi di insegnamento	Lezioni collettive ed incontri individuali.
Metodi di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Stesura di un lavoro scritto finale. • Esame orale. <p>La composizione della commissione è disciplinata dall'art. 41 del Regolamento degli studi.</p>
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Rilevanza dell'argomento scelto per l'elaborato scritto. • Coerenza con i contenuti del corso. • Qualità della documentazione (uso delle fonti, bibliografia). • Qualità delle argomentazioni.

	<ul style="list-style-type: none"> • Proprietà linguistica e stile redazionale.
Certificazione	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza obbligatoria al corso (min. 80%). • Esame finale superato.

Storia della musica II, approfondimento 2: Ludwig van Beethoven ed il romanticismo tedesco

Crediti ECTS	2
Durata e struttura	90 minuti a settimana per 2 semestri
Docente	Massimo Zicari
Tipologia di corso	Materia obbligatoria
Lingua	Italiano
Limitazioni o prerequisiti	Aver superato Storia della musica I
Rapporto con gli obiettivi del programma di studio	2.1, 2.4
Obiettivi di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> • Identificare le principali caratteristiche del romanticismo tedesco in musica. • Collocare correttamente forme e generi musicali nel quadro dell'Ottocento, con particolare riferimento al romanticismo tedesco. • Descrivere il ruolo ed il contributo di Ludwig van Beethoven in questo ambito. • Stabilire relazioni significative tra i documenti e le composizioni musicali di Beethoven. • Riconoscere, sul piano storico e musicale, le caratteristiche del lavoro compositivo di Beethoven nei diversi generi.
Contenuti	Il corso propone una scelta di argomenti in grado di illustrare le caratteristiche distintive del romanticismo tedesco in musica, con particolare riferimento alla figura di Beethoven. Questi argomenti vertono su una possibile definizione di romanticismo in musica, sul ruolo assunto dallo stesso Beethoven nella sua formulazione, sul suo lavoro di compositore, sui contesti di produzione e sui modi di fruizione.
Calendario	Secondo la pianificazione annua.
Metodi di insegnamento	Lezioni collettive ed incontri individuali.
Metodi di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Stesura di un lavoro scritto finale. • Esame orale. <p>La composizione della commissione è disciplinata dall'art. 41 del Regolamento degli studi.</p>
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Rilevanza dell'argomento scelto per l'elaborato scritto. • Coerenza con i contenuti del corso. • Qualità della documentazione (uso delle fonti, bibliografia). • Qualità delle argomentazioni. • Proprietà linguistica e stile redazionale.
Certificazione	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza obbligatoria al corso (min. 80%). • Esame finale superato.

Ascolto I

Crediti ECTS	5
Durata e struttura	2 lezioni a settimana di 60 minuti per 2 semestri.
Docente	Ivo Antognini
Tipologia di corso	Materia obbligatoria
Lingua	Italiano
Limitazioni o prerequisiti	—
Rapporto con gli obiettivi del programma di studio	2.1, 2.4

Obiettivi di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere intervalli, accordi, cadenze, modulazioni, successioni armoniche, combinazioni ritmiche. • Trascrivere dettati a due voci, 4 voci, funzionali, atonali e ritmici. • Cantare intervalli, scale, melodie, a prima vista o dopo breve studio. • Riprodurre solfeggi ritmici. • Improvvisare melodie, ritmi e modulazioni. • Associare con sicurezza ciò che si sente e ciò che si vede scritto. • Applicare le competenze armoniche e melodiche alla memorizzazione di brani.
Contenuti	Questo corso biennale ha lo scopo di fornire allo studente gli strumenti necessari ad un ascolto della musica non solo passivo e superficiale, bensì intelligente ed analitico. Inoltre, si propone di conferire la capacità di comprendere al meglio i brani musicali affrontati durante gli anni di studio.
Calendario	Secondo la pianificazione annua.
Metodi di insegnamento	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni collettive. • Lezioni in gruppi ristretti. • Esercitazioni individuali. • Esercitazioni individuali tramite files audio forniti dall'insegnante.
Metodi di valutazione	Esame scritto e orale con prove specifiche per ogni obiettivo di apprendimento.
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Accuratezza nella realizzazione delle prove scritte. • Precisione e fluidità delle prove orali. • Musicalità delle realizzazioni.
Certificazione	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza obbligatoria al corso (min. 80%). • Esame scritto e orale superato.

Ascolto II

Crediti ECTS	5
Durata e struttura	2 lezioni a settimana di 60 minuti per 2 semestri.
Docente	Ivo Antognini
Tipologia di corso	Materia obbligatoria
Lingua	Italiano
Limitazioni o prerequisiti	Aver superato Ascolto I.
Rapporto con gli obiettivi del programma di studio	2.1, 2.4
Obiettivi di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere intervalli, accordi, cadenze, modulazioni, successioni armoniche, combinazioni ritmiche. • Trascrivere dettati a due voci, 4 voci, funzionali, atonali e ritmici. • Cantare intervalli, scale, melodie, a prima vista o dopo breve studio. • Riprodurre solfeggi ritmici. • Improvvisare melodie, ritmi e modulazioni. • Associare con sicurezza ciò che si sente e ciò che si vede scritto. • Applicare le competenze armoniche e melodiche alla memorizzazione di brani.
Contenuti	Questo corso biennale ha lo scopo di fornire allo studente gli strumenti necessari ad un ascolto della musica non solo passivo e superficiale, bensì intelligente ed analitico. Inoltre, si propone di conferire la capacità di comprendere al meglio i brani musicali affrontati durante gli anni di studio.
Calendario	Secondo la pianificazione annua.
Metodi di insegnamento	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni collettive. • Lezioni in gruppi ristretti. • Esercitazioni individuali. • Esercitazioni individuali con files audio forniti dall'insegnante.
Metodi di valutazione	Esame scritto e orale con prove specifiche per ogni obiettivo di apprendimento. La composizione della commissione è disciplinata dall'art. 41 del Regolamento degli studi.
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Accuratezza nella realizzazione delle prove scritte. • Precisione e fluidità delle prove orali.

	<ul style="list-style-type: none"> • Musicalità delle realizzazioni.
Certificazione	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza obbligatoria al corso (min. 80%). • Esame finale superato.

Armonia I

Crediti ECTS	5
Durata e struttura	Una lezione collettiva (in gruppi di medie dimensioni, ca. 10 studenti) da 60 minuti settimanali per 2 semestri e una lezione di esercitazione (in piccoli gruppi) da 60 minuti settimanali per 2 semestri.
Docente	Lydia Carlisi
Tipologia di corso	Materia obbligatoria
Lingua	Italiano
Limitazioni o prerequisiti	–
Rapporto con gli obiettivi del programma di studio	2.1, 2.4
Obiettivi di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e distinguere scale, tonalità, note appartenenti o estranee all'armonia. • Riconoscere i vari tipi di accordi. • Riconoscere le funzioni armoniche, l'uso di dominanti secondarie e la macrostruttura armonica di un brano tonale. • Applicare le regole di condotta delle parti a quattro voci in stile vocale e strumentale. • Riconoscere e saper applicare le regole delle successioni armoniche, i diversi tipi di cadenze e clausulae, i modelli di progressione e le loro dissonanze applicate più comuni. • Realizzare un basso cifrato scritto a quattro voci. • Applicare le conoscenze stilistiche, armoniche e di condotta delle parti per armonizzare a quattro voci miste una melodia tratta da un corale bachiano.
Contenuti	<p>Corso di armonia in cui si affrontano, oltre ai fondamenti dell'analisi armonica e della scrittura a quattro parti, aspetti particolari del linguaggio armonico nell'epoca Barocca e Classica.</p> <p>Vengono affrontati diversi argomenti, tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Qualità degli intervalli, consonanze e dissonanze. • I diversi tipi di scale usati nel periodo in esame. • I diversi tipi di accordi: triadi maggiori, minori, diminuite e i loro rivolti; gli usi dell'accordo di quarta e sesta; i diversi accordi di settima, inclusi gli accordi diminuiti e semidiminuiti; l'accordo di sesta napoletana, gli accordi di sesta eccedente, etc. • Le funzioni armoniche, il circolo delle quinte, le successioni armoniche, la regola dell'ottava, le dominanti secondarie, il concetto di tonicizzazione e modulazione. • I diversi tipi di cadenze e le clausulae del corale Bachiano. • Le regole di condotta delle voci in ambito vocale e strumentale nel periodo di riferimento. • Le note estranee all'armonia ed elementi di diminuzione nel corale. • I modelli di progressione e le dissonanze più comuni a loro applicate. Le progressioni modulanti e non modulanti. • Armonizzazione di bassi cifrati a quattro voci con difficoltà progressiva. • Armonizzazione di corali tratti dal repertorio Bachiano a quattro voci con difficoltà progressiva. <p>Bibliografia</p> <ul style="list-style-type: none"> • Stefan Kotska et al., Tonal Harmony, 8va ed., New York, McGraw Hill, 2018. • Walter Piston, Armonia, ed. Mark DeVoto, Torino, EDT, 1989. • Materiale didattico fornito dalla docente.
Calendario	Secondo la pianificazione annua.
Metodi di insegnamento	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni in piccoli gruppi e lezioni collettive. • Esercitazioni in classe e individuali.

	<ul style="list-style-type: none"> • Compiti scritti. • Studio del materiale didattico fornito in aula e/o su icorsi.ch. • Uso di test interattivi, esempi audio e/o video.
Metodi di valutazione	Esame scritto composto da due prove: <ol style="list-style-type: none"> 1. Un basso cifrato da realizzare a quattro voci. 2. Una melodia di un corale da realizzare a quattro voci miste.
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza dello svolgimento della prova d'esame secondo quanto studiato durante il corso. • Pertinenza nell'applicazione degli elementi stilistici affrontati durante il corso. • Pertinenza musicale delle scelte.
Certificazione	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza obbligatoria al corso (min. 80%); • Svolgimento dei compiti assegnati (min. 80%); • Esame superato.

Armonia II

Crediti ECTS	5
Durata e struttura	Una lezione collettiva (in gruppi di medie dimensioni) da 60 o 90 minuti settimanali (a dipendenza del numero di studenti) per 2 semestri e una lezione di esercitazione (in piccoli gruppi) da 60 minuti settimanali per 2 semestri.
Docente	Lydia Carlisi
Tipologia di corso	Materia obbligatoria
Lingua	Italiano
Limitazioni o prerequisiti	Aver superato l'esame di Armonia I.
Rapporto con gli obiettivi del programma di studio	2.1, 2.4
Obiettivi di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e distinguere elementi appartenenti all'armonia del primo Romanticismo, tonalità, accordi alterati, note appartenenti o estranee all'armonia. • Saper descrivere la macro-struttura armonica di un brano. • Realizzare modulazioni tra tonalità vicine e lontane. • Realizzazione scritta di un basso senza numeri a quattro voci. • Applicare le conoscenze stilistiche e armoniche per realizzare l'accompagnamento pianistico di una melodia tratta dal repertorio del primo Romanticismo.
Contenuti	<p>Durante il secondo anno vengono approfonditi i temi affrontati durante il primo anno. Inoltre vengono affrontati i seguenti argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elementi di armonia romantica (accordi alterati, accordi di quinta eccedente, accordi derivanti dalla scala maggiore armonica, intercambiabilità modale, accordi di appoggiatura, cromatismi, formule cadenzali tipiche, ecc.); • Uso del pedale e delle progressioni e le loro variazioni nel Romanticismo; • Stili di accompagnamento pianistico del Lied. Composizione di un breve preludio e postludio. • Analisi armonica di brani del primo Romanticismo. • Le tecniche di modulazione ai toni vicini e lontani: modulazione tramite accordo perno; tramite l'accordo di sesta napoletana o del IV minore; modulazione enarmonica (tramite sesta tedesca o accordo di settima diminuita). • Realizzazione di bassi senza numeri. • Armonizzazione di una melodia di un Lied. <p>Bibliografia</p> <ul style="list-style-type: none"> • Stefan Kotska et al., Tonal Harmony, 8va ed., New York, McGraw Hill, 2018. • Walter Piston, Armonia, ed. Mark DeVoto, Torino, EDT, 1989. • Robert Schumann, Dichterliebe, op.48. • Materiale didattico fornito dalla docente.
Calendario	Secondo la pianificazione annua.
Metodi di insegnamento	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni in piccoli gruppi e lezioni collettive.

	<ul style="list-style-type: none"> • Esercitazioni in classe. • Compiti scritti. • Analisi di brani del periodo di riferimento. • Studio del materiale didattico fornito in aula e/o su icorsi.ch. • Uso di test interattivi, esempi audio e/o video.
Metodi di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Esame finale strutturato in due parti: 1. Prova scritta: armonizzazione e realizzazione di un accompagnamento pianistico di una melodia del primo Romanticismo (o simile); realizzazione di un basso senza numeri a quattro voci; 2. Prova orale: realizzazione estemporanea di una modulazione (a toni vicini e/o lontani) alla lavagna; analisi armonica di un breve estratto di un brano del primo Romanticismo (tempo di preparazione: 20 minuti). Valutazione dei compiti scritti. <p>Nella valutazione la parte scritta rappresenta i 2/3 e quella orale 1/3. La composizione della commissione è disciplinata dall'art. 41 del Regolamento degli studi.</p>
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza dello svolgimento della prova d'esame secondo quanto studiato durante il corso. • Pertinenza nell'applicazione degli elementi stilistici affrontati durante il corso. • Pertinenza musicale delle scelte.
Certificazione	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza obbligatoria al corso (min. 80%); • Svolgimento dei compiti assegnati (min. 80%); • Esame finale superato.

Analisi I

Crediti ECTS	3
Durata e struttura	90 minuti settimanali per 2 semestri.
Docente	Michael Zink
Tipologia di corso	Materia obbligatoria
Lingua	Italiano
Limitazioni o prerequisiti	–
Rapporto con gli obiettivi del programma di studio	2.1, 2.4
Obiettivi di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> • Definire le principali forme musicali convenzionali tra Seicento e Ottocento. • Descrivere la forma di un brano musicale secondo la sua articolazione in parti, sezioni, sottosezioni, ecc. come anche la struttura fraseologica. • Applicare i modelli formali appresi ad altri esempi mettendone in evidenza le particolarità. • Effettuare un'analisi armonica di un brano del barocco o classicismo.
Contenuti	Corso introduttivo alle principali forme omofoniche e polifoniche tra Seicento e Ottocento come anche ai rispettivi metodi d'analisi musicale.
Calendario	Secondo la pianificazione annua.
Metodi di insegnamento	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni collettive. • Esercitazioni in classe e individuali. • Compiti.
Metodi di valutazione	Prova scritta finale.
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Accuratezza terminologica. • Chiarezza dell'argomentazione. • Coerenza e strutturazione degli approcci analitici.
Certificazione	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza obbligatoria al corso (min. 80%). • Esame scritto superato.

Analisi II

Crediti ECTS	3
Durata e struttura	90 minuti a settimana per 2 semestri.
Docente	Michael Zink
Tipologia di corso	Materia obbligatoria
Lingua	Italiano
Limitazioni o prerequisiti	Aver superato Analisi I.
Rapporto con gli obiettivi del programma di studio	2.1, 2.4
Obiettivi di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> • Identificare gli aspetti formali salienti di un brano già dopo una prima lettura e/o un primo ascolto. • Organizzare un'analisi significativa. • Argomentare sulle caratteristiche formali, sintattiche ed espressive di un brano in relazione al periodo storico in questione. • Descrivere sommariamente diverse metodologie analitiche.
Contenuti	Analisi approfondita delle forme principali della musica strumentale tra settecento e ottocento.
Calendario	Secondo la pianificazione annua.
Metodi di insegnamento	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni collettive. • Esercitazioni in classe e individuali. • Compiti.
Metodi di valutazione	<p>Esame finale strutturato in due parti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • esame scritto; • esame orale. <p>Nella valutazione la prova scritta rappresenta i 2/3 e quella orale 1/3. La composizione della commissione è disciplinata dall'art. 41 del Regolamento degli studi.</p>
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Accuratezza terminologica. • Chiarezza dell'argomentazione. • Coerenza e strutturazione dell'approccio analitico.
Certificazione	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza obbligatoria al corso (min. 80%); • Esame finale superato.

Acustica

Crediti ECTS	2
Durata e struttura	60 minuti settimanali per 2 semestri organizzati in lezioni da 120 minuti quindicinali.
Docente	Pierre Alexandre Tremblay
Tipologia di corso	Materia obbligatoria
Lingua	Inglese
Limitazioni o prerequisiti	—
Rapporto con gli obiettivi del programma di studio	2.1, 2.4
Obiettivi di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la terminologia (e relative definizioni) utilizzata per la descrizione fisica dei fenomeni sonori: frequenza, periodo, lunghezza d'onda, ampiezza, armonici, parziali, ecc. • Saper descrivere le caratteristiche fisiche principali di un fenomeno sonoro e saperne interpretare un sonogramma/spettro. • Descrivere la fisiologia dell'orecchio. • Illustrare i principali fenomeni psicoacustici mettendo in evidenza le relazioni tra realtà fisica e meccanismi percettivi. • Saper spiegare i meccanismi che governano la percezione del suono nello spazio, e l'influenza di quest'ultimo sui fenomeni sonori.

	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le classificazioni organologiche e saper applicare la descrizione fisica del suono all'organologia degli strumenti trattati. • Argomentare sui diversi sistemi di intonazione affrontati e aver un quadro generale delle problematiche connesse. • Comprendere i fondamenti della rappresentazione e della trasformazione elettrica ed elettronica del suono.
Contenuti	Corso introduttivo di acustica che copre i principali argomenti rilevanti per i musicisti, ponendo l'accento sui fenomeni fisici e sulla relazione con il sistema percettivo umano.
Calendario	Secondo la pianificazione annua.
Metodi di insegnamento	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni collettive. • Esercitazioni e approfondimenti individuali (materiale online). • Tutte le presentazioni e i materiali audio relativi ai singoli argomenti affrontati nelle lezioni sono disponibili sulla piattaforma icorsi.ch.
Metodi di valutazione	Esame scritto.
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Accuratezza terminologica e definitoria. • Applicabilità dei concetti di base della materia alla pratica musicale. • L'integrazione delle conoscenze apprese con fonti complementari.
Certificazione	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza obbligatoria al corso (min. 80%). • Esame scritto superato.

Composizione ed arrangiamento I, II e III

Credit ECTS	2 per annualità
Durata e struttura	28 incontri annuali di 45 minuti
Docente	Silvia Klemm
Tipologia di corso	Materia obbligatoria
Lingua	Italiano
Limitazioni o prerequisiti	—
Rapporto con gli obiettivi del programma di studio	1.6, 2.3
Obiettivi di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> • Saper scrivere, rappresentare e presentare parti strumentali per lo strumentario Orff destinate all'esecuzione da parte dei bambini, in particolare: <ul style="list-style-type: none"> - bordoni ed ostinati da rielaborare in varie tonalità con strumenti intonati e non; - semplici accompagnamenti di canti per strumenti intonati e non intonati. • Saper scrivere, rappresentare e presentare semplici arrangiamenti per far suonare i bambini su musiche preesistenti (p.es. i grandi classici o musiche di tradizione popolare).
Contenuti	Composizioni originali e arrangiamenti adeguati allo sviluppo fisico e cognitivo delle varie età, concepiti per l'accompagnamento di canti. Orientativamente, ogni anno verterà su una fascia d'età scolare diversa: es. I-scuola d'infanzia, II-primo ciclo, III -secondo ciclo. L'ordine di tale tripartizione potrebbe variare a seconda delle necessità organizzative della scuola riguardo delle pratiche professionali. La docente fornirà dispense relative ai materiali e agli argomenti affrontati.
Calendario	Secondo la pianificazione annua.
Metodi di insegnamento	Lezioni collettive, esercitazioni in autonomia.
Metodi di valutazione	Per ogni annualità, inserimento e utilizzo di un semplice arrangiamento o composizione originale nell'ambito dell'esame pedagogico di fine anno.
Criteri di valutazione	Autonomia e consapevolezza critica nell'applicazione di formule compositive e nella proposta esecutiva nell'attività di classe.
Certificazione	Frequenza minima dell'80%, portfolio di lavori assegnati dalla docente, superamento dell'esame pedagogico annuale.

Didattica disciplinare I, II e III

Crediti ECTS	8 per annualità
Durata e struttura	28 lezioni collettive di 90 minuti per annualità
Docente	Silvia Klemm
Tipologia di corso	Materia obbligatoria
Lingua	Italiano
Limitazioni o prerequisiti	—
Rapporto con gli obiettivi del programma di studio	1.1, 1.2, 1.3, 1.4, 1.5, 1.7, 2.1, 2.3, 2.4
Obiettivi di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire consapevolezza sulle strategie di gestione di una classe in base all'età dei bambini e alla fase evolutiva. • Conoscere strategie di apprendimento differenziate in base all'età dei bambini e al loro sviluppo fisico e cognitivo. • Comprendere la struttura di una lezione e la funzione di tale struttura. • Applicare materiale didattico proposto e materiale proprio a tale struttura. • Saper scegliere materiale adeguato ai vari gruppi e alle varie fasce d'età. • Saper stimolare interesse.
Contenuti	<p>Il corso è strettamente legato alla pratica professionale e intende fornire gli strumenti necessari per una pratica di lezione nelle classi che abbia come risultato soddisfazione e senso di conseguimento tanto da parte dei piccoli allievi così come da quella del docente tirocinante. Si perseguirà la strutturazione di una lezione equilibrata, capace di tener viva l'attenzione e l'interesse dei bambini. Si indagheranno gli ambiti dell'Educazione Musicale Elementare (EME) e come e quando applicarli.</p> <p>Una bibliografia specifica verrà fornita dalla docente durante il corso. A titolo di riferimento e di orientamento si segnalano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • W. Flödl, Praxis Buch, Musikalische Früherziehung in Vorschule und Kindergarten editore Schubi • W. Flödl, Praxis Buch, Musik in der Grundschule, editore Schubi • W. Flödl, Praxis Buch Rythmik im Elementarbereich, editore Schubi • C. Steurich, 20 x Musik für 45 Minuten klasse 1 und 2, editore Verlag an der Ruhr • C. Dippon e a., Klick musik klasse 1-2 cornelsen • Musik mit Kindern, editore Helbling, rivista mensile didattica <p>Tutti i libri saranno disponibili in biblioteca e commentati in classe in lingua italiana</p>
Calendario	Secondo la pianificazione annua.
Metodi di insegnamento	Lezioni collettive.
Metodi di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Esame pedagogico annuale. • Esame finale. <p>La composizione della commissione è disciplinata dall'art. 41 del Regolamento degli studi.</p>
Criteri di valutazione	Competenza nella progettazione, conduzione e analisi critica del lavoro didattico, anche in sintonia con gli standard correnti dei profili professionali a livello svizzero.
Certificazione	Frequenza minima dell'80%. Allestimento del portfolio richiesto dalla docente. Superamento dell'esame pedagogico annuale e di quello finale. Colloquio in sede di esame pedagogico finale, contestualmente all'esame di pratica professionale.

Didattica della ritmica I, II e III

Crediti ECTS	2 nel primo anno, 2 nel secondo e 3 nel terzo.
Durata e struttura	60 minuti settimanali per 34 settimane.
Docente	Gaby Mahler
Tipologia di corso	Materia obbligatoria
Lingua	Italiano

Limitazioni o prerequisiti	–
Rapporto con gli obiettivi del programma di studio	1.1, 1.2, 1.3, 1.4, 1.5, 2.3
Obiettivi di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> • Lavoro su diversi metri e ritmi di base realizzati con il movimento del corpo. • Sperimentare la possibilità di mettere in relazione le nuove conoscenze legate al movimento con la propria voce (parlata e cantata) e con i propri partner in movimento. • Sviluppare consapevolezza nella guida della propria energia a) per creare un buon flusso di movimento e una ritmica vivace, b) per raggiungere una chiarezza ed espressività di comunicazione con il gesto /corpo in movimento. • Lavoro sulla poliritmia (principi di base) ispirato dall'esperienza di Pierre Favre. • Invenzione di giochi di mani e sequenze di body percussion. • Studio di base del djembé (tecnica Pierre Favre). • Prime basi di notazione del movimento ritmico-musicale ("dance notation" Gaby Mahler). Lettura di diversi testi di didattica e metodologia dell'educazione musicale e relativa riflessione e discussione in gruppo.
Contenuti	<p>Lavoro su diversi metri e ritmi di base realizzati con il movimento del corpo. Sperimentare la possibilità di mettere in relazione le nuove conoscenze legate al movimento con la propria voce (parlata e cantata) e con i propri partner in movimento. Sviluppare consapevolezza nella guida della propria energia a) per creare un buon flusso di movimento e una ritmica vivace, b) per raggiungere una chiarezza ed espressività di comunicazione con il gesto /corpo in movimento.</p> <p>Lavoro sulla poliritmia (principi di base) ispirato dall'esperienza di Pierre Favre. Invenzione di giochi di mani e sequenze di body percussion.</p> <p>Studio di base del djembé (tecnica Pierre Favre).</p> <p>Prime basi di notazione del movimento ritmico-musicale ("dance notation" Gaby Mahler). Lettura di diversi testi di didattica e metodologia dell'educazione musicale e relativa riflessione e discussione in gruppo.</p> <p>Il confronto con testi di Emile Jaques-Dalcroze preparerà alla settimana di studio all'Institut Dalcroze a Ginevra che si terrà, a condizioni agevolate dalla scuola, di regola durante il secondo anno.</p> <p>Esercizi e realizzazioni creative (anche con assegnazioni di lavori da svolgere in autonomia) relative agli obiettivi sopra esposti. La docente fornirà una bibliografia specifica durante il corso</p>
Calendario	Secondo la pianificazione annua.
Metodi di insegnamento	Lezioni individuali e collettive, lavori in autonomia.
Metodi di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Portfolio annuale valutato dalla docente. • Esame finale. <p>La composizione della commissione è disciplinata dall'art. 41 del Regolamento degli studi.</p>
Criteri di valutazione	Competenza e autonomia nell'ambito della conduzione di un lavoro di ritmica/musica e movimento con gruppi di ragazzi, giovani, adulti. Utilizzo delle risorse presentate durante il corso.
Certificazione	Frequenza di almeno 80% delle lezioni. Formazione adeguata del portfolio per ogni annualità e superamento dell'esame finale.

Pratica professionale I, II e III

Crediti ECTS	7 alla prima annualità, 5 alla seconda, 17 alla terza
Durata e struttura	Una sessione settimanale di 240 minuti, per 28 settimane, in ogni annualità
Docente	Silvia Klemm
Tipologia di corso	Materia obbligatoria
Lingua	Italiano
Limitazioni o prerequisiti	–
Rapporto con gli obiettivi del programma di studio	1.1, 1.2, 1.3, 1.4, 1.5, 1.6, 1.7, 2.3
Obiettivi di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare pratiche di intervento didattico. • Osservare e analizzare pratiche didattiche.

	<ul style="list-style-type: none"> • Progettare interventi didattici • Valutare interventi didattici. • Collaborare e lavorare in team.
Contenuti	<p>Il corso, strettamente connesso a Didattica disciplinare, Composizione ed arrangiamento, Letteratura, repertorio canti per l'infanzia, Strumentario Orff, improvvisazione vocale, strumentale, motoria, comporta almeno una sessione settimanale di 4 ore ca. dedicata a pratica di insegnamento (anche in co-teaching), osservazioni, discussioni, preparazioni e feedback.</p> <p>Nel triennio verranno affrontati:</p> <ol style="list-style-type: none"> I. pratica con bambini in età di scuola d'infanzia o gruppi EME (Scuola "Il piccolo principe" e Scuola di musica del CSI); II. pratica con bambini in età di primo ciclo SE (Scuola "Il piccolo principe" o e Scuola di Musica del CSI); III. pratica con bambini in età di secondo ciclo SE (progetti speciali sul territorio, collaborazioni con Enti educativi e assistenziali e istituzioni scolastiche e Scuola di musica del CSI).
Calendario	Secondo la pianificazione annua.
Metodi di insegnamento	Pratica di lezione con supervisione, momenti di valutazione fra pari e autovalutazione. Attività di progettazione, anche in autonomia.
Metodi di valutazione	Feedback ad ogni sessione di pratica. Portfolio di assegnazioni. Esame pedagogico annuale con delegato della Direzione e finale con esperto di materia e delegato della Direzione.
Criteri di valutazione	Autonomia nella gestione delle situazioni didattiche. Utilizzo di strumenti di analisi critica. Capacità di progettazione.
Certificazione	Frequenza minima dell'80%. Esame annuale e finale pedagogico.

Scienze dell'educazione I

Crediti ECTS	6
Durata e struttura	17 lezioni di 180 minuti
Docente	Matteo Luigi Piricò
Tipologia di corso	Materia obbligatoria
Lingua	Italiano
Limitazioni o prerequisiti	–
Rapporto con gli obiettivi del programma di studio	1.1, 1.2, 1.3, 1.4, 1.5, 1.7, 2.1, 2.3, 2.4
Obiettivi di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare i più rilevanti elementi di sviluppo, del bambino e dell'adolescente, da considerare ai fini della progettazione didattica. • Cogliere il contributo delle scienze cognitive per una didattica generale e musicale scientificamente informata. • Tenere in considerazione differenze individuali e bisogni educativi speciali nell'ideazione e nella progettazione didattica. • Attribuire intenti comunicativi e comportamentali nelle dinamiche interattive, facendo riferimento ai principali quadri della psicologia dei gruppi e delle tecniche di osservazione e valutazione. • Selezionare e organizzare architetture didattiche e dispositivi formativi specifici in funzione degli obiettivi prefissati, generali e specifici.
Contenuti	Il corso intende offrire agli studenti conoscenze e competenze di base in merito alle scienze dell'educazione, con particolare riferimento alla psicologia dell'apprendimento e dell'educazione e alla didattica generale, orientando i contenuti anche rispetto alle scienze cognitive della musica. Il corso si dipana attraverso tre dimensioni teorico-metodologiche fondamentali: psicologia dell'educazione; didattica generale; scienze cognitive musicali.
Calendario	Secondo la pianificazione annua.
Metodi di insegnamento	La didattica del corso prevede fasi espositive, dialogiche e laboratoriali, facendo riferimento sia a studi di caso, in grado di inquadrare specifiche problematiche pedagogico-didattiche, sia a situazioni concrete esperite dagli studenti durante la pratica

	dell'insegnamento, per le quali può essere attivato un accompagnamento più mirato ed eventualmente co-costruito all'interno del gruppo.
Metodi di valutazione	Partecipazione attiva alle attività laboratoriali e svolgimento delle prove di verifica previste (portfolio, v. oltre).
Criteri di valutazione	<p>Relativamente al portfolio:</p> <ol style="list-style-type: none"> Rilevanza e coerenza con gli obiettivi formativi <ul style="list-style-type: none"> Il portfolio riflette in modo chiaro e documentato gli apprendimenti in relazione agli obiettivi del corso (sviluppo, psicologia dell'educazione, scienze cognitive musicali, didattica generale). Lo studente esplicita con coerenza i legami tra riferimenti teorici e proprie osservazioni/pratiche didattiche. <p>Soglia minima: presenza almeno abbozzata e non contraddittoria dei riferimenti fondamentali.</p> Capacità di riflessione critica e autoriflessione <ul style="list-style-type: none"> Lo studente dimostra capacità di riflessione critica sulla propria pratica, includendo consapevolezza dei limiti, dei progressi e delle scelte didattiche. Viene mostrata la capacità di leggere le dinamiche interattive alla luce dei quadri teorici trattati (psicologia dei gruppi, osservazione, comunicazione, ecc.). <p>Soglia minima: presenza di osservazioni personali che mostrano attenzione ai contesti e ai processi, anche se in forma non approfondita.</p> Utilizzo e rielaborazione dei riferimenti teorici <ul style="list-style-type: none"> I concetti chiave della psicologia dell'apprendimento, dell'antropologia e della didattica generale e musicale sono utilizzati in modo appropriato e personalizzato, non solo riproduttivo. I riferimenti non sono solo enunciati, ma fungono da strumenti per analizzare e progettare situazioni educative. <p>Soglia minima: uso pertinente, anche minimale, di almeno due riferimenti teorici per sostenere la propria analisi.</p> Attenzione alla diversità e alla progettazione inclusiva <ul style="list-style-type: none"> Il portfolio documenta consapevolezza delle differenze individuali e dei bisogni educativi speciali nella riflessione o nella progettazione proposta. Lo studente mostra un'iniziale capacità di adattare le strategie didattiche agli alunni. <p>Soglia minima: citazione o commento che mostra riconoscimento della variabilità degli apprendenti.</p> Struttura e completezza del portfolio <ul style="list-style-type: none"> Il lavoro è articolato in modo leggibile, ben organizzato, completo rispetto alle consegne. È presente una progressione riflessiva e documentata nel tempo. <p>Soglia minima: presenza di tutte le sezioni richieste e di almeno una documentazione periodica delle attività.</p> <p>Relativamente alla partecipazione:</p> <ol style="list-style-type: none"> Partecipazione attiva e contributo alle attività del corso <ul style="list-style-type: none"> Lo studente partecipa in modo costante, collaborativo e consapevole alle attività didattiche (espositive, dialogiche, laboratoriali). Interviene con domande, riflessioni, osservazioni pertinenti o condivisione di esperienze personali rilevanti ai fini del corso, in plenaria o all'interno dei sottogruppi di lavoro. Mostra disponibilità al confronto e contribuisce a un clima formativo positivo. <p>Soglia minima: partecipazione regolare (≥80%) e almeno un contributo attivo e documentato durante il percorso, in aula o nel portfolio.</p>
Certificazione	<p>Presenza obbligatoria al corso (min. 80%). In caso di assenze superiori al 20%, ma comunque entro un limite considerato ragionevole e compatibile con la possibilità di recupero, lo studente è tenuto a concordare con il docente un lavoro integrativo volto a garantire il raggiungimento degli obiettivi formativi del corso.</p> <p>Sarà richiesto lo sviluppo di un portfolio, sotto forma di diario di bordo, con lo scopo di analizzare la pratica didattica dello studente alla luce dei riferimenti teorico-metodologici del corso. Il portfolio sarà presentato e discusso in forma plenaria, davanti al gruppo-classe e al docente. Tale portfolio può essere realizzato sotto forma di documento oppure attraverso una presentazione (ppt o simili) e corredato eventualmente di esempi e materiali impiegati durante l'esperienza didattica.</p> <p>La valutazione finale viene espressa in termini di "attribuzione/non attribuzione" dei crediti ECTS.</p>

Scienze dell'educazione II

Crediti ECTS	6
Durata e struttura	17 lezioni di 180 minuti
Docente	Matteo Luigi Piricò
Tipologia di corso	Materia obbligatoria
Lingua	Italiano
Limitazioni o prerequisiti	Condizione vincolante alla certificazione del corso di scienze dell'educazione II è aver ottenuto i crediti formativi per il corso di scienze dell'educazione I.
Rapporto con gli obiettivi del programma di studio	1.1, 1.2, 1.3, 1.4, 1.5, 1.7, 2.1, 2.3, 2.4
Obiettivi di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i principali quadri epistemologici nell'ambito delle teorie dell'apprendimento, della psicologia dello sviluppo e dell'apprendimento e della didattica, generale musicale, entro cui inquadrare una propria azione progettuale e/o di ricerca. • Cogliere il contributo della metodologia della ricerca in educazione per una didattica informed-based. • Confrontare la rilevanza dei principali costrutti in merito alle teorie della motivazione e dell'attribuzione ai fini della gestione delle lezioni e della progettazione didattica. • Argomentare su piani di intervento didattico e/o sperimentali sulla base di cornici teoriche relative a domini psicopedagogici o didattici, generali e musicali. • Ricavare implicazioni generali e metodologiche sulla base del funzionamento di alcuni processi chiave (funzioni esecutive, metacognizione, pensiero creativo ecc.).
Contenuti	Il corso, in continuità con Scienze dell'educazione I, si propone di approfondire le principali teorie dell'apprendimento, incluse quelle della motivazione e dell'attribuzione, nonché di introdurre gli studenti alla metodologia della ricerca in educazione, con particolare riferimento alla psicologia dell'educazione e alla didattica generale. Verranno inoltre affrontati alcuni elementi di docimologia e valutazione standardizzata, e analizzate le implicazioni operative derivanti dal funzionamento di processi cognitivi chiave, quali le funzioni esecutive, la metacognizione e il pensiero creativo.
Calendario	Secondo la pianificazione annua.
Metodi di insegnamento	La didattica del corso prevede fasi espositive, dialogiche e laboratoriali, facendo riferimento sia a studi di caso, in grado di inquadrare specifiche problematiche pedagogico-didattiche, sia a situazioni concrete esperite dagli studenti durante la pratica dell'insegnamento, per le quali può essere attivato un accompagnamento più mirato ed eventualmente co-costruito all'interno del gruppo.
Metodi di valutazione	Partecipazione attiva alle attività laboratoriali e svolgimento delle prove di verifica previste (approfondimento personale).
Criteri di valutazione	<ol style="list-style-type: none"> 1. Pertinenza e coerenza teorica dell'approfondimento <ul style="list-style-type: none"> • L'approfondimento personale dimostra padronanza dei principali riferimenti teorici trattati nel corso (teorie dell'apprendimento, della motivazione, dell'attribuzione, metodologia della ricerca, processi cognitivi ecc.). • La mappa e il commento mettono in evidenza una selezione mirata, coerente e motivata dei concetti teorici rispetto al tema scelto. <p>Soglia minima: uso pertinente e comprensibile di almeno una cornice teorica rilevante in relazione al tema trattato</p> 2. Capacità di elaborazione critica e applicativa <ul style="list-style-type: none"> • L'elaborato evidenzia capacità di rielaborazione e applicazione dei saperi a situazioni concrete (esperienze didattiche, progetti, osservazioni). • I concetti non sono solo riportati, ma utilizzati per interpretare, progettare o valutare esperienze didattiche. <p>Soglia minima: presenza di almeno un collegamento esplicito tra teoria e pratica.</p> 3. Consapevolezza metodologica <ul style="list-style-type: none"> • Lo studente mostra comprensione degli elementi base della metodologia della ricerca in educazione e della valutazione (standardizzata e/o qualitativa).

	<ul style="list-style-type: none"> Eventuali riferimenti a strumenti, approcci o criteri metodologici sono contestualizzati e funzionali alla riflessione proposta. <p>Soglia minima: uso corretto e pertinente di almeno un concetto o riferimento metodologico.</p> <p>4. Qualità comunicativa e struttura del lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> La mappa concettuale è ben organizzata, leggibile, coerente nei nessi logici. Il testo di accompagnamento rispetta i limiti indicati e presenta chiarezza espositiva, correttezza formale, struttura argomentativa lineare. <p>Soglia minima: presenza di mappa coerente, testo completo e intellegibile.</p> <p>5. Rilevanza e originalità dell'approfondimento scelto</p> <ul style="list-style-type: none"> Il tema scelto risulta pertinente rispetto ai contenuti del corso e mostra una forma di personalizzazione (es. interesse specifico, legame con esperienze pregresse, collegamenti interdisciplinari). L'elaborato non è generico o compilativo, ma segnala una direzione personale di esplorazione. <p>Soglia minima: pertinenza del tema e almeno un elemento di personalizzazione riconoscibile.</p> <p>6. Partecipazione attiva al corso</p> <ul style="list-style-type: none"> Partecipazione costante e significativa alle attività proposte (espositive, laboratoriali, dialogiche). Contributi che mostrano progressiva interiorizzazione dei contenuti e apertura al confronto critico. <p>Soglia minima: presenza $\geq 80\%$ e almeno un contributo attivo documentato o rilevabile nel corso dell'anno.</p>
Certificazione	<p>Presenza obbligatoria al corso (min. 80%). In caso di assenze superiori al 20%, ma comunque entro un limite considerato ragionevole e compatibile con la possibilità di recupero, lo studente è tenuto a concordare con il docente un lavoro integrativo volto a garantire il raggiungimento degli obiettivi formativi del corso.</p> <p>Sarà richiesto lo sviluppo di un approfondimento personale su uno dei temi presentati durante il corso, in forma di mappa concettuale commentata (massimo 10000 caratteri spazi inclusi). Il documento, da presentare e discutere in forma plenaria, davanti al gruppo-classe e al docente, può riferirsi ad attività didattiche o sperimentali (ad es. all'interno del progetto finale) svolte dallo studente.</p> <p>La valutazione finale viene espressa in termini di "attribuzione/non attribuzione" dei crediti ECTS.</p>

Direzione di coro di voci bianche

Crediti ECTS	2
Durata e struttura	4 incontri di 3 ore di gruppo 3 incontri di 2 ore di gruppo 3 incontri a coppie di tecnica di Direzione
Docente	Brunella Clerici-Rodolfi
Tipologia di corso	Materia obbligatoria
Lingua	Italiano e inglese
Limitazioni o prerequisiti	Studenti terzo anno BA MM Si prevede un massimo di 7 studenti per la gestione dei tirocini sui diversi gruppi corali.
Rapporto con gli obiettivi del programma di studio	1.1, 1.2, 1.3, 1.4, 1.5, 1.6, 2.2
Obiettivi di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> Acquisire conoscenze e strumenti per impostare e condurre un laboratorio corale con bambini e ragazzi. Saper progettare percorsi didattici che integrino vocalità, educazione all'ascolto ed espressione musicale. Conoscere ed applicare tecniche di riscaldamento vocale, intonazione e respirazione adatte ai bambini e ai ragazzi. Sviluppare competenze nella scelta e nell'adattamento di un repertorio corale adeguato. Riconoscere le principali problematiche legate alla voce infantile e adottare strategie didattiche inclusive e rispettose dello sviluppo vocale. Promuovere un approccio cooperativo e creativo all'interno del gruppo corale.

	<ul style="list-style-type: none"> • Concertare e dirigere un repertorio concordato.
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche della voce nei bambini/ragazzi • Respirazione e postura • Riscaldamento vocale • Sviluppo dell'intonazione e ascolto attivo • Metodi di insegnamento del canto corale • Conduzione di una prova e gestione del gruppo • Criteri di scelta dei brani • Strutturare un percorso corale • Strategie inclusive • Tecnica di direzione corale
Calendario	Secondo la pianificazione annua.
Metodi di insegnamento	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni individuali e di gruppo • Utilizzo di materiale postato su ICorsi • Tirocini • Direzione in un evento con pubblico
Metodi di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Verifica della consegna attività • Osservazione diretta nei tirocini • Osservazione della performance finale
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di progettare un'attività corale • Capacità di dirigere in un evento pubblico su repertorio concordato
Certificazione	Frequenza minima dell'80%

Progetto Bachelor

Crediti ECTS	10
Durata e struttura	Lavoro individuale supervisionato durante il terzo anno del Bachelor. 15 ore di supervisione da parte di un relatore, eventualmente 7.5 ore da parte di un correlatore.
Docente	Relatrice: docente di didattica disciplinare EME. Correlatore variabile.
Tipologia di corso	Materia obbligatoria
Lingua	Italiano, Francese, Tedesco, Inglese, a scelta dello studente e concordato con la scuola.
Limitazioni o prerequisiti	Studenti terzo anno BA MM
Rapporto con gli obiettivi del programma di studio	1.3, 2.1, 2.2, 2.4s
Obiettivi di apprendimento	Applicare in modo strutturato, consapevole, critico ed efficiente ad un progetto didattico con/per bambini le competenze apprese negli ambiti disciplinari di EME e Musica e movimento
Contenuti	Realizzazione di uno spettacolo o progetto didattico coinvolgendo gruppi di bambini in età di scuola dell'infanzia o di scuola elementare.
Calendario	Scadenze definite annualmente dal Responsabile Area Teoria - Composizione.
Metodi di insegnamento	Supervisione da parte di un relatore o di una coppia relatore/correlatore.
Metodi di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Lavoro scritto da consegnare entro il 30 aprile. • Presentazione o performance pubblica e discussione. <p>La composizione della commissione è disciplinata dall'art. 41 del Regolamento degli studi.</p>
Criteri di valutazione	Si veda il descrittivo di Didattica Disciplinare BA MM.
Certificazione	Superamento esame.